

Autore/Autori: Marilena Capriotti

titolo lecture: se' e neuroscienze: la rappresentazione della coscienza a livello dell'attivit  mentale emotiva

Abstract:

Le emozioni hanno un ruolo importante nel processo della consapevolezza poich  in loro assenza mancherebbe ogni motivazione ad agire, ogni piacere, ogni sorpresa o tristezza. L'amigdala, la corteccia prefrontale, l'ipotalamo e il sistema nervoso autonomo, costituiscono il cosiddetto "io corporeo" cio  il livello della conoscenza intuitiva". La consapevolezza esplicita ha poco controllo sulle emozioni. Le connessioni neurali che originano dai sistemi emotivi e vanno in direzione di quelli cognitivi sono molto pi  efficienti di quelli che vanno nella direzione opposta poich  le emozioni sono fortemente motivanti sul comportamento. Se i sistemi cognitivi ed emotivi non sono adeguatamente connessi, si creano patologie dissociative, disturbi di personalit  o disturbi dell'Umore. Le connessioni sinaptiche possono dissociarsi orizzontalmente (evidenze scientifiche di alterazione nell'integrazione emisferica nel bambino abusato o abbandonato, con lesioni psicobiologiche e neurochimiche a carico del corpo calloso), verticalmente (tra strutture corticali e sottocorticali come tra la corteccia orbito-frontale e l'amigdala), oppure sull'asse anteriore-posteriore. Secondo Stern (1985), il senso di s  non   un costrutto cognitivo ma una esperienza di integrazione tra neocortex e le sue connessioni con il mesencefalo e con il sistema limbico, che prende forma tra i 2 e i 7 mesi di vita, e si sviluppa ed organizza nella relazione tra figura di accudimento e bambino (Damasio 1994, 1999,; Sroufe, 1989). Le esperienze condizionano lo sviluppo ad un livello sia psicologico che neurofisiologico, infatti gli stimoli ambientali regolano l'organizzazione anatomica e cellulare del sistema nervoso in via di sviluppo (Schoore, 2003, 2004). Le sensazioni piacevoli indotte dalle figure di accudimento, dall'apprendimento, dalle relazioni e dalle esperienze positive, producono un aumento nella liberazione di dopamina che a sua volta stimola l'accrescimento della corteccia orbito-frontale tramite gli oppioidi che hanno una funzione antistress. La liberazione di dopamina indotta dall'accudimento sicuro e sereno, normalizza la produzione di CRF e regola la produzione di serotonina. La dopamina inibisce i recettori ippocampali del cortisolo. In condizioni di sviluppo normale, la corteccia orbito-frontale, oltre a contenere la nostra intelligenza emotivo-affettiva, inibir  i nostri comportamenti istintuali.

BIBLIOGRAFIA

1- Damasio A.R., 1994;" L'errore di Cartesio. Emozioni, ragione e cervello umano". Adelphi Milano, 1995

2- Damasio, 1999, "Emozioni e coscienza", Adelphi, Milano 2000.

3- Schoore A., 2003,"La regolazione degli affetti e la riparazione del s " Astrolabio, Roma, 2008.

4- Schoore A. 1994, "Affect regulation and the origin of self", L.Erlbaum, Hillsdale, NJ., 2000° "Healthy childhood and the development of the human brain" International Conference. Healthy children for the 21° Century, Healthy Children Foundation.

5- Stern D.N. 1985; " Il mondo interpersonale del bambino" Bollati Boringhieri Torino, 1987

6- Sroufe L.A. et al.1989, “ Relationship self and individual adaptation” in Sameroff (a cura di), Relationship disturbances in early childhood: a development approach, basic books, New York, 70-94.

Cv:

Nata il 06-02-1953 a Massignano (A.P.) e residente in Ancona. Laureata in Medicina e Chirurgia nel luglio 1977 presso la facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Ancona con lode e dignità di stampa della tesi di laurea. Specializzata in Neurologia nel 1981 presso la Scuola di Specializzazione in Neurologia di Ancona. Neurologo presso l'Istituto di Neuroriabilitazione S.Stefano di Porto Potenza Picena. Dal gennaio 1980 assumeval'incarico di Coordinatore Sanitario presso il Centro Medico e di Assistenza Sociale per le Tossicodipendenze e l'Alcoolismo (C.M.A.S.) del Comune di Ancona. Ha effettuato moltissimi congressi nazionali ed internazionali su tematiche quali: la Depressione, la Malattia di Alzheimer, i Disturbi di Ansia, i Disturbi psicotici, la Malattia di Parkinson, la Neuropsicobiologia delle Emozioni e dell'integrazione emisferica. Ha numerose pubblicazioni correlate alle patologie sopracitate. Attualmente :

- Specialista in Neurologia e con formazione Psichiatrica,
- Presidente provinciale SIMG Ancona,
- Collaboratore dell'area neuro-psichiatrica Nazionale SIMG per la Formazione medica
- Membro del Dipartimento di Salute Mentale Ancona,
- Membro della Consulta Regionale Marche per la Salute Mentale Coordinatore del polo didattico di Ancona PER LE ATTIVITÀ SEMINARIALI della Scuola di Specializzazione in Medicina Generale,
- Membro del Comitato scientifico del Centro di Riferimento Regionale per la Medicina Generale,
- Tutor-valutatore per i laureati in Medicina e Chirurgia nella preparazione all'esame di Stato;
- Collaboratore del Centro regionale per l'appropriatezza terapeutica (CRAT)per gli antipsicotici.
- Docente nella Scuola di Specializzazione in Psicologia Psicanalitica laurea specialistica(S.A.A.P.) Roma.